

si raccolsero Ducati 43645, nel 1425: lo che mostra essersi pagati sopra Ducati 4364300: e in un'altra imposizione susseguente, pure all'uno per cento, secondo il Savina, se ne raccolsero 46060. Egli pure scrive, che nel 1434, 17 Marzo, *Fu preso di far Imprestidi, & che tutti dessero in nota la sua condizione per tutto il presente mese, e non dandola, si dovesse conzar come meglio fosse parso, facendo cavo a Imprestidi de Ducati 33 el centener: sicchè per Ducati 100 e oltra d'intrada fossero obbligati a far L. 100 d'Imprestidi: per Duc. contanti 1000 facessero L. 1000, e per Mercanzie, a proporzion della stima, ribassando per ori e argenti Duc. 200, e per ogni figliuolo da anni 20 in giù ribassando L. 100, oltre l'affitto delle case. Pare, che far cavo a Imprestidi de Duc. 33, voglia dire, che Ducati 33, cioè $\frac{1}{3}$ si ribassavano per ogni centinajo, in grazia del mantenimento delle famiglie, come per l'onesta coltura, si difalcavano Duc. 200, dagli ori e argenti delle case, e come pel mantenimento d'ogni figliuolo a chi ne aveva si ribassavano L. 100 dagli anni 20 in giù. Di ciò che poi restava, doveva farsi d'Imprestidi lire una per Ducato, il quale valeva allora L. 5,10. Segue che l'imposizione fosse di Duc. 18 per centinajo.*

683) Crescendo i bisogni cresceva la quantità d'Imprestidi, e noi quì produrremo alcune memorie tratte da varj Scrittori appartenenti al secolo XIV, dalle quali potressi prender idea degli altri secoli.

Nel 1340 fu imposto il 19 per cento

Nel 1343 il 18.

Nel 1346 l' 12.

Nel 1350 il 2.